IL MERCATO DEI CEREALI

GRANARIA
COMMODITY TRADING ASSOCIATION
MILANO

UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI
tel. 02 49 61 54 96 - www.granariamilano.it - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: segretario@granariamilano.it

UNO SGUARDO SUL BIO

Un tempo si chiamava Salone dell'Alimentazione naturale poi, crescendo, si è trasformato nel Salone Internazionale del Biologico e del Naturale, la cui 35° edizione si è svolta come consuetudine a Bologna. Le parole d'ordine: biologico, naturale, vegano, plant-based, cruelty free, equo e solidale, free from e rich-in, sostenibile e plastic free: cioè tutto ciò che riguarda organic food, care beauty, green lifestyle, sanatech.I sacri testi del giornalismo stampato e ancor più le tirate di orecchie del direttore, insegnarono che le parole straniere andavano in corsivo. Qui lo abbiamo esaurito e il linguaggio è indicativo del tipo di pubblico/frequentatore/operatore cui il Sana si rivolge in prima battuta.

Tradizionalmente l'appuntamento è l'occasione per fare il punto sullo stato di salute del biologico in cui l'agroalimentare, settore genitore del bio, gioca un ruolo determinante. Al Sana si danno i numeri del bio, nel senso serio, non ironico.

IL BIO AGROALIMENTARE IN ITALIA NEL 2022

Struttura produttiva: due sono i criteri di descrizione e valutazione del settore: le superfici coltivate e il numero di operatori. Ognuno poi si suddivide in sotto criteri: quali superfici e quali operatori, e relative consistenze e dinamica.

Nel 2022 gli operatori bio ufficiali, quelli inseriti nella banca dati del Sinab, erano 92.799. La superficie bio consisteva in 2milioni 349mila ettari che, rapportati alla SAU – superficie agricola utile- del Censimento agricoltura del 2020, ne valevano il 18,7%, in netto aumento sull'8,7% della SAU del censimento 2010. Le superfici bio si sono più che raddoppiate (+111%) e quasi lo stesso è avvenuto per gli operatori, +95%.

Italia – Bio – 2022 – Agricoltura - Consistenza 2022 e dinamica su 2021

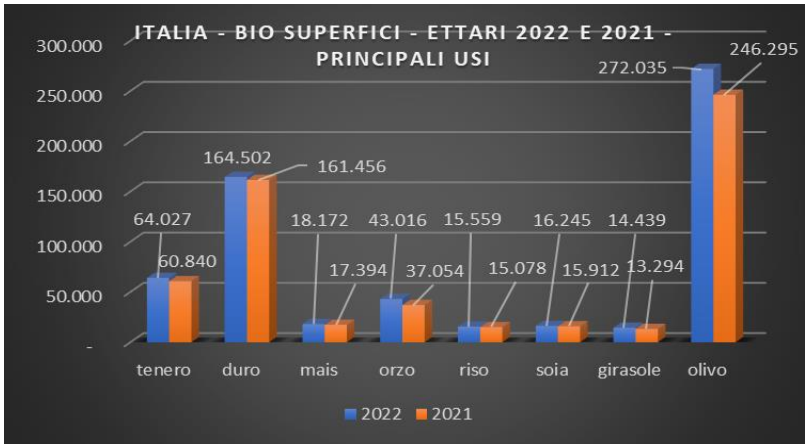
	superficie			aziende agricole	
	ha	variazione su 2021	incidenza su SAU	n°	variazione su 2021
Italia	2.349.880	+7,5%	18,7%	82.627	+8,9%
Germania	1.859.842	+3,2%	11,2%	36.912	+1,7%
Francia	2.876.052	+3,6%	10,7%	60.483	+3,5%

Fonte: Sinab

La dinamica della crescita del bio italiano è più forte di quella dei paesi comunitari più importanti sia come riferimento agricolo che come destinatari delle nostre produzioni.

Nel 2022 al biologico nazionale si sono aggiunti 163mila ettari (+7,5%) e altre 6mila 700 aziende agricole (+8,9%).

Selezionando le destinazioni, escludendo prati et similia, l'olivo da olio bio interessa 272mila ettari contro 164mila del secondo classificato, il grano duro, e 64mila del terzo, il grano tenero. Evidenziando i 43mila dell'orzo, dopo si scende al gruppo che supera i diecimila ettari ma non i ventimila, gruppo composto da mais, soia, riso, girasole. Tutti in aumento, chi più chi meno: il più dei più spetta all'orzo (+16%), all'olivo (+10%). Il meno dei più se lo aggiudica il grano duro (+2%). Gli altri in mezzo fra grano duro e olivo.



Non può mancare un cenno alla zootecnia biologica, peraltro molto pubblicizzata, per lo meno in una componente.

Secondo il Sinab, nel 2022 i capi allevati bio erano 7milioni 348mila conj assoluta prevalenza degli avicoli, peraltro in forte crescita. +16,9%. Anche gli altri comparti mostrano segni di crescita importanti, ovini a parte, unico in diminuzione, stessa linea peraltro percorsa anche nel convenzionale.

Italia – Bio – Zootecnia bio - Consistenza 2022 e dinamica su 2021

	avicoli	bovini	caprini	ovini	suini
Numero capi 2022	6.151.325	452.320	106.857	571.540	65.590
Var. su 2021	+16,9%	+10,5%	+7,3%	-1,4%	+12,1%

Fonte: elaborazione su dati Sinab

Ai produttori agricoli, si aggiungono le altre componenti del sistema bio che nel suo insieme, nel 2022 si configurava composto da 92.799 operatori, ripartiti nelle quattro tipologie e con dinamica riportata nella tabella. La componente dei preparatori esclusivi è la sola a presentare un tasso negativo, seppure minimo (-1%). Gli importatori occupano lo 0,6% del totale e si sono accresciuti ben poco (+0,5%).

Italia – Bio – Operatori per tipologia – Consistenza 2022 e dinamica su 2021

	produttori esclusivi	preparatori esclusivi	produttori/ preparatori	importatori (anche non esclusivi)	totale
t 2022	68.605	9.614	13.998	582	92.799
Var. su 2021	+10,1%	-1,1%	+3,6%	+0,5%	+7,7%
Quota su totale	73,9%	10,4%	15,1%	0,6%	100,00%

Fonte: elaborazione su dati Sinab

Le importazioni bio da paesi: nel 2022 sono ammontate a circa 183mila tonnellate. La voce grossa, cioè la fetta più ampia, spetta ai cereali, col 23%. Per rimanere ai prodotti a noi vicini, seguono le colture industriali (14,4%) e quindi gli oli vegetali (11,9%).

(continua)

(*continuazione*)

Il 2022 ha segnato un arretramento delle importazioni bio italiane da paesi non Ue, quantificabile nel -17%, dovuto in misura diversa secondo il prodotto: i cereali hanno perso il volume assoluto maggiore, oltre 12mila tonnellate (-22%), ma le colture industriali e gli oli vegetali hanno visto ridursi le forniture bio da altri paesi, in percentuali maggiori.

Italia- Bio – Importazioni 2022 – Principali comparti – volume, quota paese, variaizone su 2021

Cereali			Colture industriali			Oli vegetali		
t	Quota su totale import. bio Italia	variazione su 2021	t	Quota su totale import. bio Italia	variazione su 2021	t	Quota su totale import. bio Italia	variazione su 2021
42.188	23%	-22%	26.322	14,4%	-25,9%	21.784	11,9%	-30,7%

Fonte: Sinab

L'origine prevalente dell'import bio italiano è africana (oltre 31%), precedendo quella sudamericana (25%), l'asiatica (22%) e, per restare nelle due cifre, quella europea non Ue (15%).

Italia- Bio – Importazioni 2022 – Primi cinque paesi di origine

Pakistan			Tunisia			Togo		
Totale paese t	Quota su totale import. bio Italia	Prodotti prevalenti	Totale paese	Quota su totale import. bio Italia	Prodotti prevalenti	Totale paese	Quota su totale import. bio Italia	Prodotti prevalenti
23.595	12,9%	Riso-Zuccheri	21.742	11,9%	Olio oliva	17.636	9,6%	Fave di soia

Fonte: Sinab

Il dettaglio dei paesi di origine vede ai primi cinque posti in percentuale sul volume totale delle importazioni, in ordine decrescente, Pakistan, Tunisia, Togo, Perù, Ecuador. Se ad essi uniamo i principali prodotti importati, sempre attinenti al nostro operare, il quadro diventa quello sopra riportato. Per completezza dell'informazione, aggiungiamo che le importazioni bio dall'Ucraina sono ammontate a 5mila 782 tonnellate.

I CONSUMI BIO IN ITALIA

La spesa alimentare delle famiglie italiane è una delle chiavi disponibili per lottare contro l'inflazione. Modificare i comportamenti di spesa, tanto più le abitudini consolidate o gli acquisti di impulso, serve a spendere meno il di più connesso agli aumenti dei prezzi. Il tutto si traduce in una spesa sempre più frequente e carrelli più leggeri per comprare solo l'indispensabile e ridurre gli sprechi, aiutati dalla caccia al volantino, dalla raccolta punti, dalla pubblicità anche delle catene discount, un tempo inimmaginabile. Per un prodotto come il biologico che costa più del corrispondente convenzionale, è o può essere un punto critico.

L'ottima prestazione del 2020, +9,5% della quota bio sulla spesa alimentare delle famiglie era stata sostenuta dal confinamento domestico causa covid e forse ancora, dall'accoppiamento fra salute (intesa come desiderio, esigenza, necessità di un cibo che contribuisca alla salute personale) e prodotto biologico. Fatto sta che i consumi bio nel 2021 hanno subito una battuta di arresto, per la prima volta. Il 2022 non segna una vera e propria svolta ma una moderata ripresa dei consumi, con segnali più rassicuranti per il 2023.

Il mercato di alimenti bio vale, secondo le analisi presentate al Sana, 5miliardi 474milioni di euro in Italia (anno terminante a luglio), con una differenza del +4%. Poi tale importo si suddivide in 4miliardi 200milioni in consumo domestico e 1miliardo 268milioni in consumo fuori mura (dai ristoranti agli agriturismi).

Ma non mancano i ma. La crescita è stata inferiore a quella dell'agroalimentare complessivo (+6,4%) e, per tornare al vero punto critico, a quella dell'inflazione (+9% nel 2022). Il combinato disposto di queste percentuali porta ad un'altra, l'incidenza o quota della spesa bio sulla spesa complessiva, scesa al 3,6%. Per fare un po' di macroscopica economia, si potrebbe definire che il bio opera in un contesto di sostanziale stagnazione.

Ai ma, però, si può opporre qualche "va bé". Detto meno prosaicamente, c'è qualche positivo andamento di alcune categorie merceologiche: uova fresche, prodotti ittici, carni fresche e trasformate nel 2022 crescono. Tornando ai ma, la spesa bio continua a rallentare, come nel 2021, nei settori dove il bio è più rappresentato ad esempio nell'ortofrutta (-2,8%) e nei derivati dei cereali (-3,4%). Il sensibile calo degli acquisti di vino e spumanti biologici rispetto al 2021 (-3,7%), è collegato alla forte ripresa dei consumi fuori dalle mura di casa, *movida docet.*

La distribuzione moderna conferma la propria leadership tra i canali distributivi dei prodotti biologici: è aumentata le spesa ma è diminuito il numero di confezioni vendute. Questo comportamento ha interessato tutti gli altri canali di vendita tranne i discount in cui le due variabili sono cresciute entrambe. Questo può porre il problema dei prezzi di vendita che non possono posizionarsi troppo oltre: il discount deve rimanere tale nella mente (sempre più attenta), del consumatore/della consumatrice.

Quali i motivi alla base del calo degli acquisti? Una costante, evidente dall'analisi Nomisma presentata al Sana: la ricerca del risparmio motivata in varie salse: "devo risparmiare, spendo di meno per i prodotti alimentari in generale"; "devo risparmiare, preferisco acquistare prodotti meno costosi", "non trovo in promozione/sconto i prodotti bio che preferisco"; "cerco altri prodotti che mi danno analoghe garanzie del bio ma costano meno". Totale risposte: 92%. A conferma della regola, l'eccezione costituita dalla risposta "non mi fido delle garanzie bio" data dal 7% degli intervistati.

Eppure il bio è spesso la prima scelta per il 58% degli intervistati. E' seconda scelta se sono in promozione oppure se manca il solito prodotto convenzionale.

La prima scelta si concentra sulla frutta fresca e verdura (23%), poi su uova (12%), olio EVO (9%), pasta integrale/farro ecc. (4%), biscotti e cereali per la prima colazione (3%), gallette (2%), pasta di semola (1%).

L'effetto delle campagne iniziali di (dis)informazione e promozione del bio lo troviamo nelle risposte ai motivi di scelta del bio: il motivo "sono più sicuri per la salute" riceve il 27% dei consensi e vi potremmo sommare il 9% della risposta "possiedono proprietà nutrizionali differenti", il 7% ricevuto da "hanno un gusto/sapore migliore" e forse anche il 10% spettante a "sono garanzia di qualità". Quali altre risposte possibili? "sono più rispettosi dell'ambiente" (23%); "sono più rispettosi del benessere animale" (10%); "voglio supportare i piccoli agricoltori". Gli ostili non sono mancati: "è una moda" si becca il 2% delle risposte.

Sostenibilità è un'altra parola attenzionata dalla ricerca Nomisma: come la interpreta l'intervistato? La prima risposta in ordine di importanza è stata "ridurre le emissioni di CO_2" (49%), seguita da "utilizzare fonti energetiche verdi/rinnovabili" (42%), "ridurre i consumi energetici" (37%). Un brusco calo di importanza e troviamo qualcosa che si avvicina all'agricoltura nella risposta "proteggere il suolo e la biodiversità" (23%).

In soldoni, quali sono le caratteristiche con cui valutare la sostenibilità di un prodotto alimentare? Prima risposta "luogo di provenienza/produzione: 31% (sale al 51% nelle risposte multiple), seconda risposta "confezione/imballaggio (es. plastic free, con materiale riciclato, riutilizzabile) (28% e 50%); terza ed ultima per ragioni di spazio: "Materie prime con cui è fatto il prodotto (es. 100% di origine vegetale.) (14% e 32% nelle mitliple".

Per i fautori della riduzione del 10% delle terre per ri naturalizzare l'ambiente c'è da ritenersi soddisfatti. Per gli agricoli c'è da temere.

Consigliere di turno preposto alla vigilanza del Mercato dei Cereali per il mese di settembre:
Roberto Riva

Direttore responsabile: Maurizio Floris
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 599 del 18/09/1948
Stampato in proprio presso la sede dell'Associazione Granaria di Milano

ASSOCIAZIONE GRANARIA MILANO

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO

FRUMENTI, FARINE, SOTTOPRODOTTI - GRANTURCO E DERIVATI - CEREALI MINORI
AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE - SEMI OLEOSI E PROTEICI
OLII DI SEMI GREGGI E RAFFINATI - OLII DI OLIVA

Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento - per vagone o autotreno o cisterna completi - consultabile su http://www.granariamilano.it

DENOMINAZIONI	2023 5-set settimana 36 min.	2023 5-set settimana 36 max.	2023 12-set settimana 37 min.	2023 12-set settimana 37 max.	variazione positiva negativa min.	variazione positiva negativa max.
1. FRUMENTI TENERI NAZIONA se W inferiore alla norma vigente, la merce viene declassata						
condizioni preferenziali per le prove: resa farina minima 58%, rifiuto grosso: ≤20% ; umidità farina: ≥ 14,5%						
Frumento di forza (1.2)	312,0	325,0	312,0	325,0		
1.2 peso spec n.d. prot ≥14 W>320; p/l 0,7-1,5; stab >15; caduta >250						
Frumento panificabile superiore (1.3	264,0	274,0	264,0	274,0		
1.3 peso spec 77-78 prot ≥13 W>250; p/l <1; stab >11; caduta >220						
Frumento panificabile (1.4)	237,0	245,0	**234,0**	**240,0**	-3	-5
1.4 peso spec 76-77 prot ≥11,5 W>160; p/l <1; stab >6; caduta >220						
Frumento biscottiero (1.5)	221,0	223,0	**218,0**	**220,0**	-3	-3
1.5 peso spec 76-77 prot ≥10,5 W 80-140; p/l <0,7; stab n.c.; caduta >220						
Frumento altri usi (1.6; 1.7)	210,0	212,0	**205,0**	**207,0**	-5	-5
1.6 n.d. non determinato; 1.7 comprende anche grano duro						
2. FRUMENTI ESTERI (B,C)						
Comunitario non intervento (B)	**nq**	**nq**	nq	nq		
Comunitario biscottiero (B)	nq	nq	nq	nq		
Comunitario panificabile (B)	232,0	235,0	**229,0**	**232,0**	-3	-3
Comunitario panificabile superiore (B	287,0	290,0	287,0	290,0		
Comunitario di forza (B) (D)	357,0	375,0	357,0	375,0		
Non Comunitario (C)	232,0	235,0	**229,0**	**232,0**	-3	-3
Canadian West R. Spring n. 2 (2.1)	390,0	392,0	390,0	392,0		
Usa - Northern Spring n. 2	380,0	382,0	380,0	382,0		
3. FRUMENTI DURI NAZIONALI (A)						
Produzione Nord-Italia						
Fino (3.1)	385,0	395,0	385,0	395,0		
Buono Mercantile (3.2)	360,0	370,0	360,0	370,0		
Mercantile	340,0	350,0	340,0	350,0		
Produzione Centro-Italia						
Fino (3.3)	405,0	415,0	405,0	415,0		
Buono Mercantile (3.4)	380,0	390,0	380,0	390,0		
Mercantile	360,0	370,0	360,0	370,0		
Produzione Sud-Italia						
Fino	nq	nq	nq	nq		
4. FRUMENTI DURI ESTERI						
Comunitario (B)	380,0	400,0	380,0	400,0		
Non Comunitario (C)	485,0	500,0	485,0	500,0		
5. SFARINATI FRUMENTO TENERO						
Tipo "00" - W 380-430 prot ss ≥14	850,0	880,0	850,0	880,0		
Tipo "00" - W 280-330 prot ss ≥13	700,0	730,0	700,0	730,0		
Tipo "00" - W 180-200 prot ss ≥11,5	590,0	610,0	590,0	610,0		
6. SFARINATI FRUMENTO DURO						
Semola caratteristiche di Legge	620,0	625,0	620,0	625,0		
Semola (6.1)	735,0	740,0	735,0	740,0		
Semola rimacinata (6.2)	780,0	800,0	780,0	800,0		
Semolato	580,0	585,0	580,0	585,0		
Farina per panificazione	351,0	356,0	351,0	356,0		
7. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO TENERO						
Farinaccio - rinfusa	195,0	197,0	**187,0**	**189,0**	-8	-8
Farinaccio - sacco	nq	nq	nq	nq		
Tritello - rinfusa	118,0	122,0	**109,0**	**113,0**	-9	-9
Tritello - sacco	nq	nq	nq	nq		
Crusca e Cruschello - rinfusa	110,0	112,0	**101,0**	**103,0**	-9	-9
Crusca-Cruschello - sacco	nq	nq	nq	nq		
Cubettato nazionale (A)	129,0	132,0	**122,0**	**125,0**	-7	-7
Crusca/Cubettato estero (B; 7.1)	nq	nq	nq	nq		
Germe (7.2)	600,0	720,0	600,0	720,0		
8. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO DURO						
Farinetta (8.1)	271,0	275,0	271,0	275,0		
Farinaccio	168,0	170,0	**158,0**	**160,0**	-10	-10
Tritello e Cruschello	110,0	112,0	**101,0**	**103,0**	-9	-9
Cubettato	131,0	132,0	**124,0**	**125,0**	-7	-7

DENOMINAZIONI	2023 5-set settimana 36 min.	2023 5-set settimana 36 max.	2023 12-set settimana 37 min.	2023 12-set settimana 37 max.	variazione positiva negativa min.	variazione positiva negativa max.
9. GRANTURCO/MAIS						
1.Alimentare (9.1)	nq	nq	nq	nq		
2.Naz. zoot. con caratterist. (A; 9.2)	238,0	240,0	**228,0**	**230,0**	-10	-10
3.Nazionale (A; 9.3)	228,0	230,0	**221,0**	**223,0**	-7	-7
4.Comunitario (B; 9.4)	240,0	253,0	**234,0**	**250,0**	-6	-3
5.Non Comunitario (C; 9.5)	nq	260,0	nq	**254,0**		-6
6.Bioenergetico	nq	nq	nq	nq		
10. DERIVATI LAVORAZIONE DEL GRANTURCO/MAIS						
Farina bramata	741,0	769,0	*nq*	*nq*	*nq*	*nq*
Farina integrale per mangime	269,0	270,0	**259,0**	**260,0**	-10	-10
Spezzato degerminato ibrido	397,5	398,0	**387,5**	**388,0**	-10	-10
Glutine (10.1)	775,0	815,0	**760,0**	**800,0**	-15	-15
Farina glutinata	305,0	315,0	**300,0**	**310,0**	-5	-5
Farinetta	207,0	217,0	**197,0**	**207,0**	-10	-10
Corn Gluten Feed (B,C)	nq	nq	nq	nq		
Germe (10.2)	225,0	235,0	**220,0**	**232,0**	-5	-3
Distillati	nq	nq	nq	nq		
11. CEREALI MINORI E SOSTITUTIVI DEI CEREALI						
Segale	nq	nq	nq	nq		
Orzo nazionale leggero (A; 11.1)	170,0	180,0	170,0	180,0		
Orzo nazionale pesante (A; 11.2)	195,0	210,0	195,0	210,0		
Orzo Comunitario (B; 11.3)	215,0	235,0	215,0	**230,0**	0	-5
Avena nazionale (A; 11.6)	240,0	245,0	*250,0*	*255,0*	*10*	*10*
Avena estera (B,C)	290,0	295,0	*295,0*	*300,0*	*5*	*5*
Triticale (11.4)	205,0	210,0	**200,0**	**205,0**	-5	-5
Sorgo	220,0	225,0	**210,0**	**215,0**	-10	-10
Manioca (11.5)	nq	nq	nq	nq		
12. PROTEICI						
Pisello proteico (12.1)	290,0	315,0	290,0	**310,0**	0	-5
13. AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE (A)						
Frumento tenero bio (13.1)	245,0	275,0	245,0	275,0		
Frumento duro bio (13.2)	390,0	425,0	390,0	425,0		
Mais bio (13.1)	265,0	nq	265,0	nq		
Orzo bio (13.3)	215,0	235,0	215,0	235,0		
Risone tondo bio	nq	nq	nq	nq		
Risone lungo B bio	nq	nq	nq	nq		
Risone gruppo Ribe bio	nq	nq	nq	nq		
Risone gruppo Arborio bio	nq	nq	nq	nq		
Risone gruppo Carnaroli bio	nq	nq	nq	nq		
Semi di soia bio feed (13.1)	nq	nq	nq	nq		
Semi di soia bio food (13.4)	nq	nq	nq	nq		
14. SEMI OLEOSI						
Semi di Soia nazionali (A; 14.1)	nq	nq	nq	nq		
Semi di Soia esteri (B,C)	510,0	530,0	**495,0**	530,0	-15	0
Semi di Soia integrali tostati (26)	527,0	530,0	527,0	530,0		
15. OLII VEGETALI GREZZI						
di semi di Arachide	nq	nq	nq	nq		
di semi di Girasole	810,0	820,0	810,0	820,0		
di germe di Granoturco/mais (26)	nq	nq	nq	nq		
di semi di Soia delecitinata (26)	960,0	980,0	**925,0**	**945,0**	-35	-35
di semi di Colza (26)	nq	nq	nq	nq		
16. OLII VEGETALI RAFFINATI ALIMENTARI						
di semi di Arachide	2.460,0	2.480,0	2.460,0	2.480,0		
di semi di Girasole	1.020,0	1.040,0	1.020,0	1.040,0		
di germe di Granoturco/mais (26)	nq	nq	nq	nq		
di semi di Soia (26)	1.110,0	1.130,0	**1.075,0**	**1.095,0**	-35	-35
di semi di Colza (26)	nq	nq	nq	nq		
di Palma raffinato bi-frazionato 64	1.535,0	1.555,0	1.535,0	1.555,0		
di semi vari (26)	nq	nq	nq	nq		
17. OLII D' OLIVA						
Extra vergine Italiano	9.100,0	9.400,0	*9.200,0*	*9.500,0*	*100*	*100*
Extra vergine Comunitario (B)	8.500,0	8.850,0	*8.700,0*	*9.000,0*	*200*	*150*
Extra vergine Italiano biologico	9.400,0	9.800,0	*9.500,0*	*9.900,0*	*100*	*100*
Extra vergine Comun. Biologico (B)	8.900,0	9.100,0	*9.050,0*	*9.250,0*	*150*	*150*
Vergine Italiano	7.900,0	8.000,0	*8.000,0*	*8.100,0*	*100*	*100*
Vergine Comunitario (B)	7.700,0	7.900,0	*7.800,0*	*8.000,0*	*100*	*100*
Rettificato	7.450,0	7.550,0	*7.500,0*	*7.600,0*	*50*	*50*
Sansa rettificato	3.300,0	3.350,0	*3.450,0*	*3.500,0*	*150*	*150*

LEGENDA/NOTE COMUNI

(A) di origine Italia; **(B)** di origine Ue, Italia esclusa; **(C)** di origine extra Ue; **(D)**: 24.08.2021: max per provenienza Austri
nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente
nq: non quotato
nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati
In grassetto i cali, *in corsivo gli aumenti* rispetto alla quotazione antecedente
26.prodotti soggetti ad etichettaura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM

LEGENDA/NOTE COMPARTI 1-8

peso spec; prot.; um.; biancon.; gmf; spezzati: c.estrai peso spec; prot.; um.; biancon.; gmf; spezzati: c.estranei
3.1 79-80 13,5 11 20 10 2 <2% **3.2** 78-79 12 11 30 15 6 >2%
3.3 77-78 n.d. = non determinato **3.4** n.d .= non determinato
2.1 già Manitoba n° 2
5. riduzione di € 5 per i corrispondenti tipi 0
5.1 sacco carta - franco forno
6.1 proteine >12,5; col. > 24; ceneri < 0,87
6.2 sacco carta - franco forno
7.1 minimo per merce in farina
7.2 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana
8.1 minimo per prodotto Ue, massimo per prodotto nazionale

LEGENDA/NOTE COMPARTI 9-17

9.1 conforme ai Regg. Ue 1881/2006; 1126/2007; 165/2010
9.2 contratto 103 - caratteristiche: aflatossina B1 inferiore a 0,005 ppm (5 ppb) e DON inferiore a 4 ppm (4.000 ppb)
9.3 contratto 103 base
9.4 minimo per merce su camion - massimo per merce derivazione magazzini interni
9.5 minimo per merce su camion fissi - massimo per merce partenza porto
10.1 proteine stq 57% - **10.2** germe uso zootecnico, base grassi stq 20%
11.1 peso specifico 54-58 - **11.2** peso specifico 60-64 - **11.3** peso specifico 64-65
11.4 peso specifico 68-70; minimo per merce nazionale - massimo per merce estera
11.5 minimo per merce tailandese - massimo per merce cinese o analoga; **11.6** peso specifico 45-50
12.1 minimo merce comunitaria - massimo portuale - **13.1** minimo uso zootecnico
13.2 minimo buono-mercantile, max. fino; **13.3:** minimo p.s. leggero, max. p.s. pesante;
13.4 food; massimo con ilo bianco **14.1** danneggiati max 5%

ASSOCIAZIONE GRANARIA MILANO

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO

PANELLI E FARINE DI ESTRAZIONE - GRASSI E FARINE ANIMALI - FORAGGI

PRODOTTI CONVENZIONALI

SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE DEL RISO - RISONI - RISI

Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento - per vagone o autotreno o cisterna completi - consultabile su http://www.granariamilano.org

DENOMINAZIONI	2023 29-ago settimana 35 min.	2023 29-ago settimana 35 max.	2023 5-set settimana 36 min.	2023 5-set settimana 36 max.	variazione positiva negativa min.	variazione positiva negativa max.
18.1 PANELLI						
di Germe di Granturco/mais (18.1)	nq	400,0	nq	**395,0**		-5
di Lino (18.2)	500,0	515,0	500,0	515,0		
18.2 FARINE D'ESTRAZIONE						
di Colza	350,0	353,0	**345,0**	**348,0**	-5	-5
di Cotone	nq	nq	nq	nq		
di Girasole integrale (18.3)	228,0	230,0	**223,0**	**225,0**	-5	-5
di Girasole decorticato (18.4)	339,0	351,0	**334,0**	**346,0**	-5	-5
di Germe Mais nazionale (A; 18.5)	nq	nq	nq	nq		
di Soia nazionale (A; 26)	527,0	531,0	**512,0**	**516,0**	-15	-15
di Soia estera (B; C; 26)	524,0	526,0	**509,0**	**511,0**	-15	-15
di Soia decort. naz. (A; 18.6; 26)	536,0	551,0	**521,0**	**536,0**	-15	-15
di Soia decor. ester. (B,C; 18.6; 26)	531,0	539,0	**516,0**	**524,0**	-15	-15
19. GRASSI ANIMALI (19)						
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9	945,0	955,0	*955,0*	*965,0*	*10*	*10*
Grasso acidità 4 - MIU 1	900,0	910,0	*910,0*	*920,0*	*10*	*10*
Grasso max 7 FFA - MIU 1	825,0	835,0	*835,0*	*845,0*	*10*	*10*
Grasso max 10 FFA - MIU 1	790,0	800,0	*800,0*	*810,0*	*10*	*10*
20. FARINA DI PESCE						
Peruviana f.a.q. (20.1)	2.075,0	2.085,0	2.075,0	2.085,0		
Cilena Steam Dried (20.2)	2.065,0	2.075,0	2.065,0	2.075,0		
Danese standard (20.3)	2.490,0	2.515,0	2.490,0	2.515,0		
21. FORAGGI						
Erba medica dis. extra pellet(21.1)	340,0	345,0	340,0	345,0		
Erba medica dis. 1^ qual pellet(21.2	322,0	330,0	322,0	330,0		
Erba medica dis. 2^ qual. pellet(21.3	290,0	310,0	**280,0**	**300,0**	-10	-10
Sfarinato Medica pellet (21.4)	217,0	222,0	**210,0**	**215,0**	-7	-7
Melasso canna/barb. zoot. (21.5)	310,0	320,0	310,0	320,0		
Polpe essicc. Barbabietole - rinfusa	308,0	310,0	**293,0**	**295,0**	-15	-15
Carrube pellettate	nq	nq	nq	nq		
Carrube frantumate (21.6)	nq	nq	nq	nq		
Erba medica disid. balloni (21.7)	330,0	340,0	**320,0**	**330,0**	-10	-10
Fieno maggengo pressato	205,0	220,0	**195,0**	**210,0**	-10	-10
Fieno agostano pressato	215,0	240,0	**205,0**	**230,0**	-10	-10
Fieno di erba medica pressato (21.8	225,0	230,0	**220,0**	**225,0**	-5	-5
Paglia pressata (21.9)	100,0	155,0	100,0	155,0		
Bucce di soia (26)	250,0	255,0	**245,0**	255,0	-5	0
Mais trinciato : quotazione informativa f.co azienda agricola, in piedi, cantiere a carico Compratore						
da mais allettato/grandinato	nq	nq	nq	nq		
	-	-	-	-		
da mais irriguo s.s. 33%	nq	nq	nq	nq		
22. PRODOTTI CONVENZIONALI						
Semi di Soia esteri (B; C; 26)	nq	nq	nq	nq		
Semi di Soia integrali tostati	nq	nq	nq	nq		
Olio grezzo di germe di Granoturco	nq	nq	nq	nq		
Olio grezzo semi di Soia delecitinat	1.065,0	1.085,0	**1.010,0**	**1.030,0**	-55	-55
Olio grezzo di semi di Colza	nq	nq	nq	nq		
Olio raffinato di germe di Granoturc	1.250,0	1.260,0	**1.220,0**	**1.230,0**	-30	-30
Olio raffinato di semi di Soia	1.215,0	1.235,0	**1.160,0**	**1.180,0**	-55	-55
Olio raffinato di semi di Colza	1.090,0	1.110,0	**1.060,0**	**1.080,0**	-30	-30
Olio raffinato di semi di semi vari	1.145,0	1.165,0	**1.075,0**	**1.095,0**	-70	-70
Farina estrazione di Colza	nq	nq	nq	nq		
Farina estrazione Soia nazionale (A	559,0	561,0	**549,0**	**551,0**	-10	-10
Farina estrazione Soia estera (B,C)	nq	nq	nq	nq		
Farina estraz. Soia dec. naz. (A)	610,0	611,0	**600,0**	**601,0**	-10	-10
Farina estraz. Soia dec. estera (B,C	nq	nq	nq	nq		
Bucce di soia	nq	nq	nq	nq		

DENOMINAZIONI	2023 29-ago settimana 35 min.	2023 29-ago settimana 35 max.	2023 5-set settimana 36 min.	2023 5-set settimana 36 max.	variazione positiva negativa min.	variazione positiva negativa max.
23. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE RISO						
Corpettone	562,0	564,0	562,0	564,0		
Corpetto	552,0	553,0	552,0	553,0		
Mezzagrana (23.1)	443,0	545,0	443,0	545,0		
Granaverde	210,0	215,0	210,0	215,0		
Farinaccio max 0,6% silice	256,0	261,0	**250,0**	**255,0**	-6	-6
Pula max 2,5% cen. insol. hcl	183,0	184,0	**177,0**	**178,0**	-6	-6
Pula verg. max 1,7 cen. ins. hcl	204,0	205,0	**198,0**	**199,0**	-6	-6
Lolla	138,0	140,0	138,0	140,0		
24. RISONI (24) (24.1)						
Volano - Arborio	517,0	577,0	517,0	577,0		
Roma (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Baldo (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Carnaroli e similari (24.2)	600,0	674,0	600,0	674,0		
Augusto	nq	nq	nq	nq		
Loto, Nembo	nq	nq	nq	nq		
Luna CL, Dardo,similari	nq	nq	nq	nq		
Sant'Andrea	nq	nq	nq	nq		
Lungo B	nq	nq	nq	nq		
Vialone nano	nq	nq	nq	nq		
Lido,Crono,Flipper,similari	nq	nq	nq	nq		
Balilla e Centauro (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Sole (24.2)	nq	nq	nq	nq		
Selenio	425,0	470,0	425,0	470,0		
25. RISI (25)						
Arborio	1.565,0	1.640,0	1.565,0	1.640,0		
Roma	1.350,0	1.400,0	1.350,0	1.400,0		
Baldo	1.850,0	1.900,0	1.850,0	1.900,0		
Parboiled Baldo	1.950,0	2.000,0	1.950,0	2.000,0		
Ribe	1.340,0	1.410,0	1.340,0	1.410,0		
Parboiled Ribe	1.430,0	1.510,0	1.430,0	1.510,0		
Sant'Andrea	1.810,0	1.840,0	1.810,0	1.840,0		
Lungo B	1.055,0	1.085,0	1.055,0	1.085,0		
Parboiled Lungo B	1.165,0	1.195,0	1.165,0	1.195,0		
Vialone nano	2.930,0	3.100,0	2.930,0	3.100,0		
Lido e similari	1.450,0	1.470,0	1.450,0	1.470,0		
Originario - Comune	1.175,0	1.520,0	1.175,0	1.520,0		
Carnaroli	1.740,0	1.900,0	1.740,0	1.900,0		

LEGENDA/NOTE COMUNI

(A) di origine Italia; **(B)** di origine Ue, Italia esclusa; **(C)** di origine extra Ue; (D) 24.08.2021: max per provenienza Austr

nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente - **nq**: non quotato

nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati

In grassetto i cali, *in corsivo gli aumenti* rispetto alla quotazione antecedente

26.prodotti soggetti ad etichettaura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM

LEGENDA/NOTE COMPARTI 19-25

18.1 minimo per prodotto da amideria con proteine > 21% - massimo per prodotto da molino

18.2 max. origine Belgio — **18.3** minimo per farina - massimo pellettato

18.4 max per proteine ≥ 36% — **18.5** per merce con proteine > 23%

18.6 prot. min 46,5 - max 48%

19. uso zootecnico

20. proteina minima % sul tal quale (stq)	**20.1**	**20.2**	**20.3**
	63-65	66-67	70-72

21. dis. = disidratata; prezzo minimo per prodotto	s.t.q.	**21.1**	**21.2**	**21.3**	**21.4**
nazionale - prezzo massimo per prodotto estero (B,C)	proteine	17	16	14	8
tutti pellettati	fibra	24	25	28	34

21.5 zuccheri 48 - umidità 25

21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo massimo

21.7 minimo merce nazionale - **21.8** minimo: 50% affienata-max: 90% purezza;

21.9 minimo zootecnica da lettiera-massimo zootecnica pellettata

23.1 prezzo minimo riferito a risina

24. esclusi diritti Ente Risi - **24.1** se indicate, rese vigenti da: **24.2** minimo per similari

25. non confezionati - pagamento 60 giorni;

Appuntamento IMPORTANTE:

FOCUS GROUP Listino Granaria Milano

martedì 19 settembre ore 11,00

Un momento importante dedicato ai soci e al nostro listino. L'obiettivo è quello di raccogliere tutte le indicazioni ed i suggerimenti, da parte degli intervenuti, che possano contribuire a migliorare il valore del listino dell'Associazione Granaria di Milano in termini di significatività, trasparenza, varietà di prodotti, struttura e note esplicative.

Pareri, osservazioni e suggerimenti verranno poi considerati e comunque coordinati con le esigenze della C.C.I.A.A.

L'incontro sarà condotto dal **Presidente dell'Associazione Granaria di Milano**, Alessandro Alberti e dal **Vice Presidente della Commissione Prezzi**, Mario Boggini

Al termine sarà organizzato un buffet

A soli fini organizzativi si invita a confermare la presenza